



associazione italiana familiari e vittime della strada - onlus  
www.vittimestrada.org

via A. Tedeschi, 82 - 00157 Roma - tel. 06 41734624 - fax 06 233216163

13/06/2006

## **Diamo in Autostrada priorità a questo obiettivo**

### ***“prevenire l’incidente stradale”***

Apprendiamo dalla stampa che il Cciss Viaggiare Informati e Isoradio non possono garantire una corretta informazione agli automobilisti perché dalle Autostrade le notizie arrivano rallentate ed attutite nei contenuti, e la stessa Rai rende difficoltoso il servizio.

A denunciare questa situazione, motivata dal bisogno di non spaventare i “clienti”, sono gli stessi redattori del servizio di informazione, che hanno ritirato la firma dei notiziari per il rientro del ponte del 2 giugno, durante il quale si sono verificati incidenti e lunghe code, con grave ripercussione sugli automobilisti, costretti a restare per lunghe ore tra asfalto e lamiera.

Vogliamo dichiarare che ai redattori dell’informazione va il nostro apprezzamento per avere avuto il coraggio di esporsi al fine di promuovere un miglioramento del servizio onde prevenire agli utenti i disagi di un traffico congestionato. Ma vogliamo anche dichiarare che per noi dell’AIFVS, che sopportiamo le tragiche conseguenze dell’incidente stradale, che ha distrutto una vita a noi cara o ne ha danneggiato la salute, resta incomprensibile ed ingiustificabile che amministrazioni pubbliche ed imprese, ormai a conoscenza della gravità della strage stradale, continuino a barattare la sicurezza con gli obiettivi di garantismo e di guadagno, permettendo così il perpetuarsi della barbarie nella società.

**In continuità con nostre precedenti proposte rimaste sempre senza riscontro – vedi comunicati del 18/7/2005: Bruciati vivi sull’A1, ne rispondano anche i gestori dell’Autostrada; del 4/12/2005: Blocco in autostrada e pessima informazione agli utenti** – sollecitiamo gli enti gestori delle Autostrade alla corretta informazione e all’utilizzo a fine di prevenzione dei dati di ritorno dai sistemi informatici e video: *è inaccettabile che i gestori controllino con le videocamere il territorio non per prevenire l’incidente ma per scaricare la colpa sui conducenti dopo che esso è avvenuto.* Riteniamo che il disporre delle informazioni senza prevenire l’incidente sia già una dimostrazione di colpa a carico dei gestori passibile di denuncia penale; continuiamo, inoltre, a ritenere che se le autostrade venissero pesantemente sanzionate per ogni incidente saprebbero sicuramente trovare interventi risolutivi, così come sono state capaci di trovare il sistema perché nessuno esca dall’autostrada senza pagare il pedaggio.

L’incidente è la concreta dimostrazione che nelle scelte prevalgono gli obiettivi di guadagno anziché quelli di prevenzione e sicurezza. Continuiamo a sollecitare l’utilizzo di parte dei lauti incassi del pedaggio a favore della sicurezza e del rispetto degli utenti, e ci aspettiamo un cambiamento di rotta, fatto non solo di disponibilità al confronto ma di rispetto dei valori che fondano la civiltà.

*dott.ssa Giuseppa Cassaniti Mastrojeni*  
presidente AIFVS